

Deliberazione della Giunta Regionale 28 febbraio 2020, n. 32-1084

Art. 5, comma 2 della L.R. 2/2009 e s.m.i. D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009: individuazione delle aree sciabili del Comune di CRAVEGGIA (VCO).

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

l'art. 5 della L.R. 2/2009 stabilisce la procedura per l'individuazione e la variazione delle aree sciabili, recependo l'attribuzione alle regioni della competenza in materia, stabilita dall'art. 2, comma 3 della Legge 24 dicembre 2003, n. 363;

con la D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009 sono stati fissati i criteri e dettate le istruzioni procedurali e tecniche per l'individuazione e la variazione delle aree sciabili, individuando nella ex Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, ora Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Sport e Tempo Libero, la struttura regionale alla quale affidare il procedimento finalizzato all'approvazione delle aree sciabili proposte dai comuni e istituendo a supporto di tale Settore un gruppo tecnico regionale per le aree sciabili.

Preso atto che:

il Comune di Craveggia (VCO), con propria nota, acquisita agli atti con il prot. n. 2354 del 22.05.2019, ha presentato istanza di approvazione della proposta di individuazione delle aree sciabili, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 15.04.2019, allegando la seguente documentazione:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 15.04.2019 ad oggetto "L.R. 2/2009 e s.m.i. - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SCIABILI";

Elab. A - Relazione Illustrativa

Tav. 01 Corografia generale – scala 1:10.000

Tav. 02 Individuazione aree sciabili su base catastale – scala 1:5.000

Tav. 03a Ortofoto – scala 1:5.000

Tav. 03b Beni paesaggistici - Aree di tutela naturalistica – scala 1:10.000

Tav. 03c Componenti paesaggistici P.P.R. – scala 1:10.000

Tav. 04 Sovrapposizione con PRGC Vigente 1:2.000

Geo.1 – Relazione geologica, idrogeologica e valanghiva;

Geo.2 – Tav.1 : carta della sovrapposizione delle aree sciabili agli elementi di dissesto, riportati nel PRGC vigente in scala 1:5000

Geo.3 - Tav.2: Sovrapposizione delle aree sciabili alle microzone sismiche, in scala 1:5000

Geo.4 – Tav.3: Carta di localizzazione probabile delle valanghe (CLPV), in scala 1:5000

Geo.5 – Tav.4: Carta della sovrapposizione delle aree sciabili alla foto aerea, in scala 1:5000;

a seguito della richiesta di integrazioni effettuata dal Gruppo Tecnico per l'individuazione delle aree sciabili con nota prot. 6984/2019 del 10/06/2019, il Comune di Craveggia (VCO), con propria nota, acquisita agli atti con il prot. n. 8530/2019 del 10.07.2019, ha prodotto una nuova documentazione, successivamente adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 22.11.2019, così composta:

- Elab. A - Relazione Illustrativa – Agg. GIUGNO 2019

- Nota geologico-tecnica integrativa
- Carta di localizzazione probabile delle valanghe (C.L.P.V.) - in scala 1:5.000
- Tav. 01 Corografia generale – scala 1:10.000 – Agg. GIUGNO 2019
- Tav. 01a Corografia generale “Piana di Vigezzo” – scala 1:5.000 – Agg. GIUGNO 2019
- Tav. 01b Corografia generale “Pista di Fondo Intercomunale” – scala 1:5.000 – Agg. GIUGNO 2019
- Tav. 02 Individuazione aree sciabili su base catastale – scala 1:5.000 – Agg. GIUGNO 2019
- Tav. 03a Ortofoto – scala 1:10.000 – Agg. GIUGNO 2019
- Tav. 03b Beni paesaggistici - Aree di tutela naturalistica – scala 1:10.000 – Agg. GIUGNO 2019
- Tav. 03c Componenti paesaggistici P.P.R. – scala 1:10.000 – Agg. GIUGNO 2019
- Tav. 03d Rete di connessione paesaggistica P.P.R. – scala 1:10.000 – Agg. GIUGNO 2019
- Tav. 04 Sovrapposizione con PRGC Vigente 1:10.000 – Agg. GIUGNO 2019

Dato atto che dalla suddetta Relazione illustrativa, aggiornata a giugno 2019, si evince:

il comune di Craveggia (VCO) è parte dell’Unione Montana Valle Vigezzo, composta dai Comuni di Craveggia, Malesco, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villette;

il territorio della Valle Vigezzo è caratterizzato dai seguenti impianti sportivi:

1. 2_a: Pista di Fondo Valle Loana
2. 2_b: Area Sciistica Piana di Vigezzo
3. 2_c: Area sciistica Dariolo
3. 2_d: Pista di Fondo Intercomunale;

il territorio del comune in questione è interessato da:

- Il passaggio della pista di fondo intercomunale (coincidente con il tracciato estivo della pista ciclabile);
- Il comprensorio sciistico Piana di Vigezzo, che possiede valenze sciistiche indiscutibili e che negli ultimi anni sta vedendo uno sviluppo nell’utilizzo estivo dell’impianto per la pratica della mountain bike;

l'area di interesse si colloca all'estremità settentrionale della regione Piemonte, nel cuneo che si insinua nel territorio elvetico tra alte catene montuose. Questa porzione di territorio che prende il nome di Ossola è una regione tipicamente montana con confini naturali ben tracciati che seguono quasi ovunque i crinali e le cime dei monti;

la Valle Vigezzo si mostra in un vasto altopiano, coronato da numerose vallette che vi convergono, compreso nella catena delle Alpi Lepontine, tra Ossola, Ticino e alto Verbano (Lago Maggiore), confinando con la Valle Onsernone, le Centovalli, la Valle Cannobina, la Valgrande.

L’altitudine dell’altopiano vigezzino oscilla dai 700 agli 800 metri; il clima è quello della media montagna;

il territorio del Comune di Craveggia si stende principalmente seguendo la direzione segnata dall’asse N-S ed ha un’orografia molto accentuata, contraddistinta da pendenze notevoli ad esclusione della fascia parallela al fiume Melezso che, peraltro, rappresenta una minima percentuale dell’intero territorio, il Comune confina a Nord con la Svizzera, ad Est ancora con la Svizzera e con i Comuni di Re e Villette, a Sud con il Comune di Malesco e ad Ovest con Santa Maria Maggiore e Toceno;

l'adeguamento alla L.R. 2/2009 e s.m.i. del Comune di Craveggia è volto a massimizzare l'efficienza delle aree esistenti, prevederne lo sviluppo e potenziare quindi l'offerta turistica locale, in un'azione sinergica che coinvolge i Comuni della Unione Comuni Valle Vigizzo;

il comprensorio sciistico occupa una superficie totale di circa mq 1.597.884, 158.650 mq per le piste di discesa esistenti e 255.000 mq di piste di discesa in progetto. Alla "Piana di Vigizzo" sono previsti interventi di potenziamento con la realizzazione di nuovi tracciati di discesa, la realizzazione di due nuove seggiovie, il miglioramento di tratti esistenti nonché l'utilizzo estivo per la mountain bike. L'area si presta all'ampliamento delle aree sciabili esistenti e le nuove aree individuate coprono aree di fatto già utilizzate per le attività fuori pista; si prevede inoltre l'ampliamento del sistema di innevamento artificiale e la realizzazione di un nuovo bacino idrico a servizio dello stesso.

In sintesi la quantificazione delle aree sciabili è la seguente:

- ASa - per una superficie complessiva di mq 158.650 con quote da mt s.l.m. 1.500 a mt s.l.m. 2.075;
- ASn - che presentano una superficie complessiva di mq 255.000 con quote da mt s.l.m. 1.600 a mt s.l.m. 2.075;

la pista per lo sci di fondo è posta nella zona valliva del Comune, in sponda orografica destra del Torrente Riana, ad una quota di circa 800 m.;

la pista è parte della pista intercomunale di fondo, che parte da Druogno e arriva a Malesco, passando per Santa Maria Maggiore e Craveggia. La porzione di Craveggia coincide in parte con il tracciato estivo della pista ciclabile, ha una larghezza di 6 metri e uno sviluppo di circa 2 km;

l'attuale situazione del comune di Craveggia, è caratterizzata da un Piano Regolatore Generale approvato con DGR n. 25-7000 del 09.09.2002, adeguato al PAI, successivamente modificato con una variante strutturale, e da diverse varianti parziali.

Preso atto del parere favorevole, agli atti del Settore, espresso il 10.07.2019 dal Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili, a seguito dell'esame definitivo e completo della documentazione pervenuta, in merito alla proposta di individuazione delle aree sciabili del Comune di Craveggia (VCO), fermo restando le seguenti prescrizioni:

- dare atto che l'individuazione dell'area sciabile approvata con il presente provvedimento, non esime dalla necessità di acquisire pareri ed autorizzazioni previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda le eventuali modificazioni dello stato e i luoghi all'interno delle perimetrazioni ivi individuate; inoltre a seguito dell'approvazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr) con deliberazione del Consiglio regionale n. 233-35836 del 3/10/2017, si rammenta che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39, 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui agli articoli 146, c. 1, lett b) del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione ed osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati. Riguardo le disposizioni derivanti dall'art. 13 delle NdA si evidenzia che la perimetrazione individuata interferisce in parte con il sistema delle vette e crinali rappresentata nella tav. P4 del Ppr per le quali vigono le prescrizioni dell'art. 13, comma 12 delle NdA. Pertanto tutti gli interventi di nuova realizzazione dovranno essere conformi con le disposizioni sopra indicate ed anche con quanto previsto all'art. 46 c. 9 delle norme di attuazione del citato Ppr.

Vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 17 "Funzioni dei dirigenti”);

vista la Legge 24 dicembre 2003, n. 363 "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo”;

visto il D.lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

vista la L.R. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 “Attribuzioni dei dirigenti”);

vista la L.R. 02/2009 e s.m.i. “Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell’impiantistica di risalita e dell’offerta turistica”;

vista la D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009 - “Criteri ed istruzioni procedurali per l’individuazione e/o variazione delle aree sciabili” ai sensi dell’art. 5 della L.R. 02/09;

vista la L.R. 01/2017 “Revisione della disciplina regionale in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell’attività di volo in zone di montagna. Modifiche della L.R. 02/09”;

visti i verbali delle riunioni del gruppo tecnico regionale per le aree sciabili, agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico del Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016.

Per tutto quanto in premessa esposto e considerato la Giunta Regionale unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 2/2009 e s.m.i. ed in conformità alla D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009, l’individuazione delle aree sciabili proposta dal Comune di Craveggia (VCO) con D.C.C. n. 7 del 15.04.2019 ed integrata con D.C.C. n. 36 del 22.11.2019, fatte salve le prescrizioni formulate dal Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili con proprio parere del 10.07.2019;

- di dare atto che la proposta di individuazione delle aree sciabili approvata in via definitiva è riferita ai seguenti elaborati progettuali, agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Sport e Tempo libero:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 15.04.2019 ad oggetto “L.R. 2/2009 e s.m.i. - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SCIABILI”;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 22.11.2019 ad oggetto “L.R. 2/2009 e s.m.i. - INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SCIABILI. Adozione documentazione integrativa”

- Elab. A - Relazione Illustrativa – Agg. GIUGNO 2019*
- Nota geologico-tecnica integrativa*
- Carta di localizzazione probabile delle valanghe (C.L.P.V.) - in scala 1:5.000*
- Tav. 01 Corografia generale – scala 1:10.000 – Agg. GIUGNO 2019*
- Tav. 01a Corografia generale “Piana di Vigezzo” – scala 1:5.000 – Agg. GIUGNO 2019*
- Tav. 01b Corografia generale “Pista di Fondo Intercomunale” – scala 1:5.000 – Agg. GIUGNO 2019*
- Tav. 02 Individuazione aree sciabili su base catastale – scala 1:5.000 – Agg. GIUGNO 2019*
- Tav. 03a Ortofoto – scala 1:10.000 – Agg. GIUGNO 2019*
- Tav. 03b Beni paesaggistici - Aree di tutela naturalistica – scala 1:10.000 – Agg. GIUGNO 2019*
- Tav. 03c Componenti paesaggistici P.P.R. – scala 1:10.000 – Agg. GIUGNO 2019*
- Tav. 03d Rete di connessione paesaggistica P.P.R. – scala 1:10.000 – Agg. GIUGNO 2019*
- Tav. 04 Sovrapposizione con PRGC Vigente 1:10.000 – Agg. GIUGNO 2019*
- Geo.1 - Tav.1 : carta della sovrapposizione delle aree sciabili agli elementi di dissesto, riportati nel PRGC vigente in scala 1:5000*
- Geo.3 - Tav.2: Sovrapposizione delle aree sciabili alle microzone sismiche, in scala 1:5000*
- Geo.4 - Tav.3: Carta di localizzazione probabile delle valanghe (CLPV), in scala 1:5000*
- Geo.5 - Tav.4: Carta della sovrapposizione delle aree sciabili alla foto aerea, in scala 1:5000*

- di dare, altresì, atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico del Bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte”.

(omissis)